

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta comunale)

N. 154 del 08.09.2015

OGGETTO: Revoca incarico legale conferito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21.01.2015 per cessata materia del contendere.

L'anno duemilaquindici, addì otto del mese di settembre, alle ore 16:45 in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario generale Avv. Alessandro Izzi

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. (e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

PREMESSO che in data 15.01.2015, acquisito al protocollo dell'ente al n. 396, è stato notificato al Comune di Priverno, a mezzo avviso atto giudiziario n. 156 del 09.01.2015, ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 27887/2014 del 10.12.2014 proposto dinanzi al Tribunale Civile di Roma da parte del Prof. Avv. Stefano Vinti, in proprio e quale legale rappresentante della Associazione Professionale "Vinti & Associati" per il pagamento del progetto di fattura n. 289 del 08.07.2011 di importo pari ad €. 5.967,32, oltre accessori, relativa al mandato per l'assistenza professionale relativo a 2 giudizi, il primo dinanzi al TAR Latina, Sez. I, R.G. n. 431/2010, comprensivo anche della fase esecutiva e il secondo dinanzi al Consiglio di Stato, Sez. V, R.G. n. 9072/2010 e, in particolare, all'attività svolta per conto del Comune di Priverno contro la Ditta Di Girolamo Antonio dinanzi al TAR Latina (conclusosi con sentenza n. 1568/10 del 24/09/2010);

DATO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21.01.2015 l'Amministrazione Comunale deliberava di costituirsi ed opporsi **al** ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 27887/2014 del 10.12.2014 proposto dinanzi al Tribunale Civile di Roma da parte del Prof. Avv. Stefano Vinti, in proprio e quale legale rappresentante della Associazione Professionale "Vinti & Associati" per il pagamento del progetto di fattura n. 289 del 08.07.2011 di importo pari ad €. 5.967,32, oltre accessori, relativa al mandato per l'assistenza professionale relativo a 2 giudizi, il primo dinanzi al TAR Latina, Sez. I, R.G. n. 431/2010,

comprensivo anche della fase esecutiva e il secondo dinanzi al Consiglio di Stato, Sez. V, R.G. n. 9072/2010 e, in particolare, all'attività svolta per conto del Comune di Priverno contro la Ditta Di Girolamo Antonio dinanzi al TAR Latina (conclusosi con sentenza n. 1568/10 del 24/09/2010), conferendo incarico all'Avv. Pietro Libertini del Foro di Latina, con studio legale in Priverno via Paolina n. 40;

VISTA la nota prot. N. 11376 del 08.09.2015 con la quale l'Avv. Libertini Pietro, in qualità di difensore del Comune di Priverno comunica quanto segue: "ho ricevuto dallo Studio Vinti una proposta di transazione con la quale viene manifestata la volontà di transigere a tacitazione della pendente controversia con il pagamento della somma residua di €. 1,793,30, a saldo della somma ingiunta dell'importo di €. 5.967,32, considerato che una parte della somma di €. 4.174,02 è stata già corrisposta in data 23.02.2015 in pendenza del procedimento, con rinuncia degli interessi legali sulla sorte capitale, nonché delle spese del procedimento monitorio, oltre oneri fiscali. A mio parere la proposta del creditore è da configurarsi molto vantaggiosa per il Comune di Priverno considerato che l'esito del pendente giudizio di apposizione sarà molto probabilmente negativo per l'ente comunale perché fondato su deboli motivi giuridici, financhè dilatori. All'esito del giudizio di opposizione, a fronte del rigetto dell'opposizione il Comune di Priverno potrebbe essere anche condannato ex art. 93 c.p.c. per lite temeraria. Per tale motivo, il sottoscritto insiste nell'accoglimento della formulata proposta per evitare ulteriori ed ingenti spese a danno dell'erario comunale";

RITENUTO di dover addivenire alla proposta di transazione con la quale lo Studio Vinti ha manifestato la propria volontà di transigere a tacitazione della pendente controversia con il pagamento della somma residua di €. 1.793,30;

RITENUTO, altresì, opportuno e doveroso revocare l'incarico conferito con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21.01.2015 essendo cessata la materia del contendere;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 28/08/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Statuto comunale, ///

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la proposta di transazione con la quale lo Studio Vinti ha manifestato la propria volonta di transigere a tacitazione della pendente controversia con il pagamento della somma residua di €. 1.793,30e, contestualmente, di revocare, per cessata materia del contendere, l'incarico conferito con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21.01,2015 all'Avv. Pietro Libertini del Foro di Latina, con studio legale in Priverno via Paolina n. 40 di costituirsi ed opporsi **al** ricorso per Decreto Ingiuntivo n. 27887/2014 del 10.12.2014 proposto dinanzi al Tribunale Civile di Roma da parte del Prof. Avv. Stefano Vinti, in proprio e quale legale rappresentante della Associazione Professionale "Vinti & Associati" per il pagamento del progetto di fattura n. 289 del 08.07.2011 di importo pari ad €. 5.967,32, oltre accessori, relativa al mandato per l'assistenza professionale relativo a 2 giudizi, il primo dinanzi al TAR Latina, Sez. I, R.G. n. 431/2010, comprensivo anche della fase esecutiva e il secondo dinanzi al Consiglio di Stato, Sez. V, R.G. n. 9072/2010 e, in particolare, all'attività svolta per conto del Comune di Priverno contro la Ditta Di Girolamo Antonio dinanzi al TAR Latina (conclusosi con sentenza n. 1568/10 del 24/09/2010);

- 2) Di trasmettere il presente provvedimento al professionista incaricato;
- 3) **Di stabilire** che il Responsabile del Dipartimento 1 Affari Generali provvederà all'impegno e liquidazione della somma richiesta dal legale incaricato per l'attività fin qui svolta;

successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267, tenuto conto della necessità di urgente tutela dell'Ente.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 154 DEL 08.09.2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

Revoca incarico legale conferito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21.01.2015 per cessata materia del contendere.

UFFICIO CONTENZIOSO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Comma 1° - art. 49 D.Lgs. n.267/2000

ILRESPONSABILE
L'UFFICIO CONTENZIOSO

F.to - Avv. Alessandro IZZI -

data

08.09.2015

firma

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.F.

F.to - Dott.ssa Carla Carletti -

data timbro

08.09.2015 firma

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott. Andrea POLICHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1499 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione de Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 11 SET. 2015 all'Albo Pretorio eve rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, 11 SET. 2015

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale lì, 11 SET. 2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncie di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _______.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 11 SET. 2015 ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, 11 SET. 2015

lì,

